



circolare interna n. 145

Magenta 10/03/2020

Alle docenti e ai docenti
Alle studentesse e agli studenti
Alle famiglie

Oggetto: didattica a distanza ulteriori indicazioni e chiarimenti

Nella nota emanata dal MI (Ministero dell'Istruzione) prot 279 (in allegato) del 9 marzo 2020 si legge che:

" Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione (...). Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare (...) la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni."

Il protrarsi della chiusura delle scuole ha modificato i presupposti iniziali della didattica a distanza: non più una raccomandazione, bensì un vero e proprio impegno da parte dei docenti e degli studenti.

L'esperienza delle scorse settimane ha dimostrato che la mera trasmissione di compiti e di materiali da parte del docente non assicura efficaci risultati formativi e comporta per gli studenti un impegno frammentario e poco coordinato. Per alcune discipline specifiche tale prassi inoltre risulta difficilmente praticabile, e non è utile a nessuno proporre un continuo ripasso di quanto già fatto o meri esercizi ripetitivi.

Si impone, dunque, per tutti, tanto più se si considera che il periodo di sospensione delle attività scolastiche, la necessità di adottare e impiegare, da subito o entro il più breve intervallo di tempo possibile, ulteriori strumenti e prassi, capaci di garantire effettiva ed efficace formazione a distanza.

Con la circolare n. 143 si è cercato di fornire indicazioni utili soprattutto per i docenti meno esperti in materia di tecnologie, ma l'andamento di questi due giorni, dopo l'implementazione del registro elettronico, richiede parziali modifiche e ulteriori considerazioni: le direttive che seguono sono il risultato di una ricognizione ragionata e probabilmente non definitiva circa le risorse che si possono utilizzare.

Lezioni on line: tutti i docenti, in base alle specificità di ogni singola disciplina, devono mettersi nella condizione di assicurare formazione a distanza attraverso lo strumento della videolezione; tale strumento va tuttavia utilizzato con equilibrio e consapevolezza. In primo luogo la nostra rete non può reggere un alto numero di accessi contemporaneamente (ricordo che l'istituto è composto da 50 classi con più di mille alunni) e in secondo luogo non è necessario che tutti i docenti si colleghino al registro per l'intero arco di tempo corrispondente all'orario delle lezioni. La video lezione è solo uno degli strumenti che i docenti possono utilizzare, ma per permettere a tutti di poterne usufruire al meglio è necessario disciplinare gli accessi e modificare anche il modo di fare lezione (più breve e più snella rispetto a quella tradizionale in presenza). A tal proposito verrà pubblicato domani un quadro orario per l'accesso alle lezioni on line. Si sta verificando la possibilità di attivare il pacchetto G Suite for Education che prevede però che gli utenti registrati abbiano un account punto edu che in questo momento non è possibile garantire a tutti. Su questo aspetto si forniranno indicazioni successivamente. La lezione on line non esaurisce da sola la formazione a distanza ma va accompagnata da mappe, slide, brevi sinossi e così via affinché gli studenti possano implementare e consolidare quanto proposto dal docente.

E' bene ricordare, infine, che è fatto tassativo e severo divieto di fare uso improprio o illegale della videodocumentazione prodotta nel contesto delle videolezioni.

Condivisione di materiali: è possibile per i docenti già dotati di adeguate competenze ed esperienza, fare ricorso a strumenti diversi dal registro, si suggerisce tuttavia di tener conto, attraverso il confronto fra colleghi, dell'inopportunità di costringere il singolo studente a operare quotidianamente attraverso troppe modalità diverse; è quasi pleonastico richiamare l'attenzione sulla necessità di fare ricorso a piattaforme che garantiscano la privacy degli alunni minorenni e a risorse che non comportino costi per le famiglie.

Per la condivisione si consigliano strumenti quali il quaderno dello studente, google drive o semplici mail.

A riguardo si ribadiscono o si forniscono, a docenti e studenti, alcune indicazioni vincolanti:

- docenti e studenti devono attenersi alle istruzioni tecniche contenute nei manuali Mastercom allegati alla circolare 143;
- i docenti terranno le videolezioni attenendosi rigorosamente agli orari che saranno indicati al fine di non determinare sovrapposizioni;
- gli studenti sono tenuti a collegarsi ogni giorno, mediante registro elettronico, per informarsi circa le attività quotidiane previste e a parteciparvi;
- i docenti riporteranno altresì a registro, per ciascuna sessione di lavoro, anche assenze e presenze degli studenti, e più in generale tutte le informazioni relative all'attività svolta, come se si trattasse di attività didattica in presenza (argomento della lezione, note ecc.);

Tengo a precisare che le direttive di cui sopra non sono motivate da intenzioni ispettive, ma esclusivamente dalla necessità che a emergenza conclusa, allo scopo di poter riprendere efficacemente l'attività ordinaria, si possa contare sulla più completa documentazione possibile circa le attività svolte dalle classi e dai singoli studenti.

Ben consapevole che non tutte le attività potranno svolgersi a pieno regime fin da subito, invito gli studenti e i genitori a pazientare e a collaborare per la buona riuscita del difficile compito che ci stiamo dando, considerata la condizione critica in cui ci troviamo tutti a operare: stiamo rispondendo



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

alle centinaia di mail che abbiamo ricevuto circa le credenziali di accesso al quaderno dello studente pertanto invito tutti i genitori a telefonare per richiedere risposta immediata alle mail inviate o semplicemente per comunicare che il proprio figlio risulta assente.

Indicazioni di supporto. Gli studenti che dovessero incontrare difficoltà o necessitassero di chiarimenti sono invitati a rivolgersi in prima istanza al docente interessato e in subordine al coordinatore di classe. Coloro che dovessero aver bisogno di supporto tecnico o procedurale in relazione all'uso del registro elettronico sono invitati a contattare la segreteria tramite mail (indirizzi mail sul sito dell'istituto-contatti).

Informativa privacy per lezioni on line: in allegato l'informativa circa il trattamento dei dati per le lezioni on line e le relative norme di comportamento da leggere a cura dei genitori e degli alunni maggiorenni.

Nella piena consapevolezza che a tutti è richiesto, in questa difficilissima congiuntura, di approfondire un impegno particolare e particolarmente complesso, ringrazio sentitamente tutti i docenti per la generosità e la competenza con cui si sono sin qui adoperati e con cui sapranno adoperarsi nelle prossime settimane.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Donata Barbaglia
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c.2 d.lgs. 39/93*